

23) REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DIDATTICHE NON COMPRESSE NEI COMPITI DIDATTICI D'UFFICIO: INTERPRETAZIONE AUTENTICA E MODIFICA DEL TESTO REGOLAMENTARE

-OMISSIS-

	Il Consiglio di Amministrazione,,
UDITA	la relazione del Rettore;
VISTO	lo Statuto;
VISTO	il “Regolamento per la disciplina dello svolgimento di attività didattiche non comprese nei compiti didattici di ufficio” (D.R. n. 617-2017);
VISTO	il “Regolamento per la disciplina degli incarichi didattici” (D.R. n. 145-2018);
VISTA	la Legge 240/2010 e, in particolare, gli artt. 6 e 9;
VISTA	la relazione prodotta dalla Commissione senatoriale per l'esame delle richieste di autorizzazione presentate dai docenti per lo svolgimento di incarichi non compresi nei compiti e nei doveri d'ufficio, composta dai proff. Mario Pio Fuiano, Pierpaolo Magliocca e Giuseppe Gatta, acquisita al protocollo di Ateneo col n. 7992-I/3 del 05.02.2021, con la quale viene esposta una problematica relativa al corretto inquadramento e coordinamento di alcune disposizioni contenute nei suddetti regolamenti con il quadro normativo in materia di impegno istituzionale dei docenti;
VALUTATA	l'articolata argomentazione della Commissione;
RAVVISATA	l'opportunità di fornire una interpretazione autentica delle disposizioni regolamentari al fine di rendere la loro applicazione coerente con il quadro normativo generale;
VISTA	la deliberazione approvata dal Senato Accademico nel corso della riunione del 10.02.2021 in merito alla questione in oggetto;
PRESO ATTO	che il Senato Accademico, nella suddetta riunione, ha altresì approvato una modifica al Regolamento e, nello specifico, ha approvato, per quanto di sua competenza, di modificare l'art. 4, comma 2, abrogando il terzo accapo dell'elenco delle attività vietate ivi contemplate: “ -- <i>attività a favore di Università telematiche da svolgersi nell'ambito di Corsi di studio che appartengono alla stessa classe di Laurea o di Laurea Magistrale dei corsi attivati presso l'Ateneo</i> ” e che la modifica proposta corrisponde al mutato assetto del sistema accademico italiano, atteso che, anche in conseguenza della pandemia da Covid-19, l'erogazione di lezioni in modalità e-learning o blended ha subito una forte accelerazione che, di fatto, rende obsoleta la norma in questione privandola delle originarie funzioni di tutela dell'Ateneo verso forme di concorrenza sleale da parte di istituzioni che utilizzavano canali sostanzialmente differenti per la formazione degli studenti,

DELIBERA

per quanto di propria competenza:

- di fornire la seguente interpretazione autentica del “Regolamento per la disciplina dello svolgimento di attività didattiche non comprese nei compiti didattici di ufficio” (D.R. n. 617-2017):
 - gli incarichi didattici possono essere conferiti dal Dipartimento di afferenza del docente, da altro Dipartimento dell'Università di Foggia o direttamente dall'Ateneo senza vincolo alcuno:
 - a) a patto che le ore di lezione rientrino, su dichiarazione resa dall'interessato, per i professori a tempo pieno e a tempo definito, nel monte ore annuo

- rispettivamente stabilito in 120 ore per il tempo pieno e 80 ore per il tempo definito;
- b) qualora le ore di lezione rientrino, anche in virtù di convenzioni con altri soggetti giuridici, nella offerta formativa di Ateneo e siano affidate a un docente (in esubero rispetto alle 120 ore o 80 ore di cui alla precedente lett. a), esse potranno esser svolte:
- 1) “liberamente”, ove l’incarico sia conferito dall’Ateneo o dal Dipartimento di afferenza;
 - 2) con remunerazione gravante su risorse esterne o sul Fondo di premialità;
 - 3) senza vincolo orario;
- le ore di didattica svolte presso altro Ateneo non possono superare (per i docenti a tempo pieno) il limite fissato dall’art. 3, comma 1, del Regolamento per la disciplina dello svolgimento di attività didattiche non comprese nei compiti didattici d’ufficio; sono soggette, se occasionali, a mera comunicazione ovvero, in caso contrario, ad autorizzazione; sono soggette alla regola di cui all’art. 4, comma 6, del Regolamento sopra menzionato;
- di modificare l’art. 4, comma 2, del suddetto Regolamento, abrogando il terzo accapo dell’elenco delle attività vietate ivi contemplate:
- “ -- attività a favore di Università telematiche da svolgersi nell’ambito di Corsi di studio che appartengono alla stessa classe di Laurea o di Laurea Magistrale dei corsi attivati presso l’Ateneo.”

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell’art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

Delibera assegnata alle unità organizzative sottostanti per gli adempimenti di competenza:

- U.O.R.: area risorse umane.

C.C.: servizio organi collegiali, normativa e procedure elettorali.

In caso di necessità, potrà essere richiesta all’unità organi collegiali copia conforme all’originale del presente atto.

IL SEGRETARIO
(dott.ssa Teresa Romei)

IL PRESIDENTE
(prof. Pierpaolo Limone)

firma digitale ai sensi dell’art. 21 del d.lgs. n. 82/2005